



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000057

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto rilievo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Imola

Località Imola

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Museo di San Domenico

Denominazione spazio viabilistico Via Sacchi, 4

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 57

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	secc. XVIII/ XIX
Frazione di secolo	fine/ inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1799
A	1810

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione	produzione italia centro - settentrionale
---------------	---

DATI TECNICI

Materia e tecnica	marmo
-------------------	-------

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	14.5
Larghezza	15
Profondità	1.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Piccolo frammento circolare, con al centro un ritratto muliebre di profilo. La figura è raffigurata nelle vesti, moda e pettinatura di una matrona romana. Le spalle sono coperte da una tunica panneggiata e appuntata da spille, mentre i capelli incorniciano il volto in riccioli ed una treccia ricade sul collo. Il profilo ha caratteri forti ed un importante naso "alla greca".

Notizie storico-critiche

Il rilievo si presenta come un cammeo di modeste dimensioni. Nonostante lo stile e l'iconografia antichizzante, si tratta di un lavoro che può essere datato a fine Settecento- primi Ottocento. Lo denota lo stile ed il gusto per la rievocazione e la riproduzione dei modelli artistici classici, oltre ad un dettaglio: il fondo del rilievo era in origine dipinto di vernice nera, che doveva far risaltare maggiormente la pulitezza e levigatezza lucente del ritrattino, secondo il gusto e moda neoclassica. Si tratta quindi di un oggetto probabilmente proveniente da una casa signorile locale, per quanto non ne sia nota la provenienza né i tempi di arrivo alle collezioni comunali. La qualità del rilievo è modesta e presenta alcune ingenuità, come la ciocca di capelli ricadente sulla spalla, senza alcuna morbidezza, od i riccioli definiti solo superficialmente, senza particolare profondità, che sembrano confermare una datazione tarda e la qualità modesta del rilievo. Il bordo presenta fratture su tutta la circonferenza, come se fosse stato strappato dal contesto o dalla cornice originaria. Proviene dal sotterraneo dell'ex

Museo Archeologico dove si trovava nella cassa denominata B5, con altri materiali, come risulta dalla ricognizione manoscritta conservata presso i musei e datata 24/05/1988.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2009
Nome Chiesi B.
Funzionario responsabile Orsi, Oriana

ANNOTAZIONI

Osservazioni Opera inedita e mancante di bibliografia.